



Ancora una volta una ragazzina, tredicenne, vittima dello stupro di gruppo alla Villa Bellini lo scorso 30 gennaio, oggi martedì 24 settembre ha dovuto affrontare un processo, come persona offesa, presso la seconda sezione penale del Tribunale di Catania dove si sono celebrati i due procedimenti (un'udienza dibattimentale e una preliminare) in cui sono incardinate le accuse ai 5 egiziani maggiorenni (*lo scriviamo solo come dato geografico, non razziale, per non essere tacciate di omissioni pregiudiziali: per noi sono solo maschi!*) e altri due minorenni, tutti arrestati e di cui solo uno è ai domiciliari perché ha collaborato alle indagini, 4 di loro hanno scelto il rito immediato e uno l'abbreviato.

Il Centro antiviolenza Galatea, il Telefono Rosa Bronte, l' U.D.I. CT, l'Associazione La Città Felice, Governo di Lei , Femministorie CT, ETS FareStormo-Il Cerchio delle Donne, la rete antiviolenza La Ragna-Tela, le prime due già costituite parti civili nel processo contro Pietro Capuana e le altre - processo "12 Apostoli"- accusati di associazione a delinquere per il perseguimento di abusi sessuali verso minorenni, si ritrovano insieme come **rete femminista catanese** a sostenere la minorenne, a seguire i processi e a supportare le vittime (compreso il fidanzatino bullizzato e vittima di violenza assistita) e le loro famiglie.

Il Tribunale si è riservato di decidere - per l'accoglimento o per l'esclusione della costituzione di parti civili tra cui anche il Comune di Catania- al prossimo 15 ottobre per il procedimento con rito immediato e all'udienza del prossimo 25 ottobre per il procedimento con rito abbreviato.

Tra le associazioni qui riunite, il Centro antiviolenza Galatea ha presentato richiesta di costituzione come parte civile in accordo con la difesa della minore, allo stato attuale non sappiamo se, insieme all'associazione Thamaia, al Comune di Catania e ad una terza associazione (Bon't Worry), saranno ammesse come parti civili in questi procedimenti, in ogni caso, tutte le associazioni femministe (Galatea, Telefono Rosa Bronte, UDI CT, La Città Felice, Governo di Lei, Femministorie CT, ETS FareStormo-Il Cerchio delle Donne, la rete La Ragna-Tela) esprimono semplicemente la più accorata solidarietà, continueranno a monitorare tutti le fasi dei processi che vedono interessate le vittime: **perché per ogni donna stuprata e offesa siamo tutte parte lesa.**

Catania, 24/09/2024